

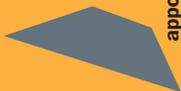


Venerdì, 29 Aprile 2016 - ore 14.30

Centro Culturale delle Grazie - via Pracchiuso, 21- Udine

Qualità nella conservazione delle superfici antiche

Organizzato da:



apcc
udine

ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
udine

Rilascio di 4 CFP
Iscrizione gratuita:
vocedicapitolato.it

In collaborazione con:


il capitolato



Programma del seminario



- 14.00 Registrazione
- 14.30 Saluti ed introduzione
Moderatrice (*Lionella Piva*)
- 14.40 **PRIMA PARTE**

> **Innovazione tecnologica per il recupero edilizio** (*Massimo Rossetti*)

- Condizioni del patrimonio immobiliare italiano (anno di costruzioni, stato di conservazione, consumi energetici, ecc.)
- Ruolo del settore del recupero nel mercato delle costruzioni
- Indicazioni da parte di vari organi (Commissione Europea, ENEA, ecc.) per la riqualificazione energetica degli edifici
- Rassegna di prodotti pensati per il recupero (recupero strutturale, riqualificazione energetica, isolanti, ecc.)

> **Analisi dei componenti principali di malte, intonaci e finiture utilizzati negli interventi di risanamento conservativo** (*Silvio Ianes*)

- Distinzione tra leganti organici ed inorganici
- Analisi chimico-biologica dei materiali
- Individuazione di sostanze chimiche pericolose con effetti collaterali a danno della salute dell'uomo
- Definizione delle materie prime e secondarie ecologicamente compatibili
- Norme europee che regolamentano le composizioni, specifiche e criteri di conformità
- Uso di pigmenti con legante minerale nei restauri dei dipinti murali (*Stefano Tracanelli*)

Coffee Break ☕

Programma del seminario



17.00

SECONDA PARTE

> Consolidamento delle superfici intonacate *(Mario Cherido)*

- Metodi di verifica preventiva del supporto con analisi chimica dei materiali esistenti deteriorati
- Linee guida per la corretta scelta dei materiali da applicare compatibili con il supporto trovato
- Sistema ad iniezione per il consolidamento di intonaci di interesse storico culturale e pitture murali e decorative
- Esposizione delle fasi di restauro dei manufatti in pietra

> L'umidità nelle murature - individuazione delle varie tipologie e soluzioni per un corretto e duraturo risanamento *(Fabio Nassuato)*

- Caratteristiche delle tipologie di umidità
- Criteri di individuazione e misurazione dell'umidità (UNI EN ISO 13788 - Prestazione igrotermica dei componenti e degli elementi per edilizia - Temperatura superficiale interna per evitare l'umidità superficiale critica e la condensazione interstiziale - Metodi di calcolo)
- Umidità da condensazione – rimedi naturali, prevenzione ed eliminazione di muffe, funghi e batteri e scelta del trattamento ideale di finitura
- Umidità di risalita capillare – sistemi deumidificanti efficienti a seconda delle condizioni e delle tipologie dei vari supporti

18.30

Dibattito e conclusioni

19.00

Fine del seminario

Presentazione dei Relatori

Massimo Rossetti, architetto, Dottore di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura, è Professore Associato in Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento Culture del progetto dell'Università Iuav di Venezia. Svolge attività di ricerca nei settori dell'innovazione tecnologica e del trasferimento di tecnologie verso il settore delle costruzioni, della produzione edilizia e della sostenibilità in architettura. Ha partecipato a programmi di ricerca FESR, FSE, PRIN, POR ed è attualmente impegnato in un programma di ricerca PON con il Dipartimento di Architettura e Territorio dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. È membro del Comitato Scientifico della Collana Politecnica di Maggiori e della rivista Nuova Finestra; è membro, inoltre, del Comitato Editoriale della rivista Ponte e di SITdA, Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali sui temi dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità in edilizia. Ha partecipato a concorsi nazionali e internazionali di progettazione; nel 2012 in collaborazione con Studioarchitettura di Padova ha vinto il concorso per la nuova sede della Ripartizione Personale della Provincia di Bolzano. È autore di circa 130 pubblicazioni; ha pubblicato saggi e articoli sulle riviste Ambiente Risorse e Salute, Archivio di Studi Urbani e Regionali, Costruire, Disegnare.con, (h)ortus, LegnoLegno News, Nuova Finestra, Ponte, Il Progetto Sostenibile, Techne, Topscape Paysage, US/Ufficiostile.

Mario Massimo Cherido, restauratore veneziano. Laureato in chimica industriale, è specializzato in chimica del restauro. Membro della Commissione Normal del Ministero dei Beni Culturali, è stato Professore incaricato dell'Università IUAV di Venezia per il corso di Conservazione dei materiali dell'edilizia storica.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche sui fattori di degrado e sulle metodologie di intervento conservativo su monumenti e opere d'arte; ha partecipato, quale relatore, a numerosi convegni nazionali e internazionali occupandosi in particolare della diagnostica e degli interventi conservativi sui materiali lapidei naturali e artificiali.

Amministratore Unico e Direttore Tecnico di LARES, ha diretto più di seicento interventi di restauro, tra i quali quelli relativi alle facciate del Palazzo dell'Archiginnasio a Bologna e della Loggia Cornaro a Padova, alla ricostruzione, dopo l'incendio, dell'apparato decorativo superstite delle facciate e delle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, agli apparati decorativi della Galleria Vittorio Emanuele a Milano e a parte della collezione statuaria dei Musei Capitolini a Roma. Tra i più recenti interventi, il restauro della chiesa della Martorana a Palermo e, tuttora in corso, quelli del Ponte di Rialto e della Biblioteca Marciana a Venezia.



Presentazione dei Relatori

Silvio Ianes, si diploma Geometra nel 1977 e dopo aver conseguito l'iscrizione al Collegio dei Geometri della Provincia di Bolzano, dal 1989 collabora in qualità di Responsabile Tecnico con l'azienda KeimFarben Colori Minerali, azienda tedesca che ha brevettato nel 1878 i colori ai silicati e tuttora è leader mondiale nella produzione e distribuzione di colori minerali ai silicati. Si occupa della consulenza tecnica a progettisti ed esecutori sui cicli d'intervento più idonei al trattamento e/o risanamento delle pareti interne ed esterne degli edifici, mediante analisi di laboratorio fornite dalla casa madre, esecuzione di proposte di interventi di risanamento di edifici storici e contemporanei, redazione di capitolati, occupandosi inoltre dell'assistenza tecnica in cantiere sull'utilizzo dei materiali per le facciate e per il trattamento e recupero delle pietre naturali. Ha seguito, in qualità di Consulente Tecnico per i materiali ai silicati Keim utilizzati in numerosi cantieri moderni e di tipo storico in Italia, tra i quali fra più famosi, lo Stadio Meazza (ex San Siro a Milano), la Mole Antonelliana ed il Palazzo Reale di Torino, il Palazzo Ducale di Genova, la Basilica di San Marco a Venezia, Palazzo Pitti a Firenze, Villa Palladiana a Lonigo (VI), il recupero dell'ippodromo di Merano e numerosi altri. In qualità di relatore ha partecipato a numerosi convegni organizzati dall'Ordine degli Architetti di Verona, Brescia, Trento, Belluno, Udine, Treviso e diversi Collegi dei Geometri in tutt'Italia.

Fabio Nassuato, architetto, vive a Vittorio Veneto dove ha sede il suo studio professionale che opera prevalentemente nel nord Italia, con qualche esperienza all'estero. Il percorso formativo post laurea approfondisce i temi del restauro conservativo di edifici monumentali, della riqualificazione urbana di ambiti di elevata valenza storico architettonica e della progettazione di spazi sacri, e si concretizza attraverso numerosi interventi di conservazione e consolidamento statico di edifici storici ed ecclesiastici, progetti di adeguamento di spazi liturgici, studi illuminotecnici. Si occupa inoltre di tematiche progettuali legate all'edilizia residenziale e agli spazi pubblici, attraverso principi compositivi contemporanei e l'utilizzo di sistemi tecnologici innovativi, maturati attraverso la partecipazione a corsi di formazione nell'ambito della sostenibilità, del risparmio energetico e dei criteri della bioedilizia. L'attività professionale è costantemente affiancata dalla partecipazione a convegni in qualità di relatore, dall'attività di docenza in numerosi corsi di formazione per operatori del settore, da pubblicazioni di testi e articoli su riviste specializzate, oltre che dalla partecipazione a commissioni e organismi di tutela.

